

---

**Nicolaas Unlandt, *Le chansonnier français de la Burgerbibliothek de Berne. Analyse et description du manuscrit et édition de 53 'unica' anonymes***

**Walter Meliga**

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1252>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1252

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 décembre 2015

Paginazione: 565

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Walter Meliga, «Nicolaas Unlandt, *Le chansonnier français de la Burgerbibliothek de Berne. Analyse et description du manuscrit et édition de 53 'unica' anonymes*», *Studi Francesi* [Online], 177 (LIX | III) | 2015, online dal 01 décembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1252> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1252>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Nicolaas Unlandt, *Le chansonnier français de la Burgerbibliothek de Berne. Analyse et description du manuscrit et édition de 53 'unica' anonymes*

Walter Meliga

---

## NOTIZIA

NICOLAAS UNLANDT, *Le chansonnier français de la Burgerbibliothek de Berne. Analyse et description du manuscrit et édition de 53 'unica' anonymes*, Berlin-Boston, De Gruyter, 2012 («Beihefte zur Zeitschrift für romanische Philologie», 368), pp. LXXXII-403.

- 1 Lo studio di Nicolaas Unlandt sul canzoniere francese di Berna (siglato C da Schwan) rappresenta un buon esempio di indagine su una silloge lirica medievale e offre molti materiali, suscettibili anche di uso in ulteriori indagini. Il volume comprende un'introduzione, con descrizione del codice e del contenuto, un'analisi linguistica, l'edizione di 53 componimenti, l'indice del contenuto del canzoniere, varie tavole di analisi e concordanza, un indice dei nomi e un glossario. Per quanto riguarda la descrizione e il contenuto del codice, l'autore non tiene purtroppo conto del lavoro precedente di Paola Moreno («Intavolare». *Tables de chansonniers romans*, II. *Chansonniers français*, 3. C (Bern, Burgerbibliothek 389), par Paola Moreno, Liège, Université de Liège, 1999), che avrebbe rappresentato un utile apporto, soprattutto per la parte codicologica - non ben organizzata e sviluppata da Unlandt - e per la tavola delle attribuzioni dell'*Introduction* (I.1.1-2, 5) nonché poi per la tavola del contenuto del canzoniere (si veda sotto). Lo studio linguistico (II) è condotto con attenzione - anche se un maggiore confronto con la letteratura scientifica sul lorenese sarebbe stata utile -

ma è l'edizione dei 53 *unica* anonimi di C (III-IV; pp. LXXII-LXXXII e 1-141) a costituire l'apporto più interessante del volume: qui i componimenti sono dati in edizione diplomatica e poi critica e accompagnati da un sintetico e chiaro commento filologico e metrico. All'edizione segue un'ampia sezione di annessi (V), dove troviamo il *Tableau synoptique* del contenuto del canzoniere (V.1; pp. 143-292), che risulta molto utile per le informazioni che fornisce (maggiori di quelle del volume di «*Intavulare*»), in particolare i dati sulla consistenza del pezzo e la lista degli altri testimoni. Chiudono questa sezione e il volume, nell'ordine, una bibliografia, varie concordanze che riguardano i 53 componimenti editi (con le bibliografie di Raynaud-Spanke e di Linker, con il repertorio di Molk-Wolfzetter e con altre pubblicazioni), un indice dei nomi e il glossario (V.6) delle voci più frequenti (dove però non è spiegato né risulta perspicuo il criterio del limite a trenta occorrenze, oltre il quale i lemmi sono esclusi dalla registrazione: p. 345) nei testi editi.